

Notaio COSIMO PANETTI

Repertorio n. 24156 Raccolta n. 8978
Registrato a TARANTO il 18/10/96
al n. 4528

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

Il quattordici ottobre millenovecentonovantasei in Taranto in Corso Umberto 15, mio recapito, alle ore 10,15.

Innanzi a me notaio Cosimo Panetti, iscritto presso il Collegio Notarile di Taranto e con sede e studio in Massafra in Corso Regina Margherita 16, senza l'assistenza dei testimoni cui le costituenti parti d'accordo tra loro e col mio consenso rinunziano,

si è riunita

l'Assemblea dell'Associazione denominata "Società Jonica di Igiene e Microbiologia" con la sigla "SJDIEM" con sede presso l'Ispettorato Provinciale I.I.V.V. CRI di Taranto in via Mignogna 2, costituita con mio atto del 4 marzo 1987 Rep.n.9502, registrato a Taranto il 10 detti al n.3560 (C.F. e P.IVA: 01050850732)

SI COSTITUISCE

Il dottor GAUDIO RAFFAELE, medico chirurgo, nato a Bari il 19 giugno 1934, domiciliato a Taranto in via Nitti 7, in qualità di Presidente dell'Associazione.

Io notaio sono certo dell'identità personale del costituito.

Il dottor Gaudio Raffaele mi chiede di redigere il Verbale di Assemblea della predetta Associazione, assemblea che dichiarano convocata in questo luogo, giorno e ora in seconda con-

Pag. 2

vocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- modifica dell'articolo tre lettera "b" del vigente statuto.

Io notaio dò atto di quanto segue :

A norma di Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il dottor Gaudio Raffaele il quale constatata la presenza ivi di sè stesso socio nonchè la presenza del socio dottor D'Agostino Alberto, tesoriere, dichiara l'assemblea validamente costituita e capace di deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il dottor Gaudio Raffaele espone brevemente i motivi che consigliano l'adozione della delibera di cui all'ordine del giorno.

Nessuno interviene nella discussione e l'assemblea all'unanimità

delibera

- di modificare come segue l'articolo terzo punto "b" del vigente statuto :

"b) Soci Ordinari: i docenti delle scuole di ogni ordine e grado ed i laureati nelle discipline nelle quali è impegnata l'associazione, che approvano il presente statuto ed operano per attuare gli scopi dell'associazione. I soci ordinari possono votare, ricoprire le cariche elettive e godere di tutti gli altri diritti."

----- Pag. 3
di approvare il nuovo testo dello statuto Sociale contenente la modifica anzidetta, riportato in calce al presente atto.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE
"SOCIETA' JONICA DI IGIENE E MICROBIOLOGIA"
con sede in Taranto

ARTICOLO 1: E' costituita una Associazione tra igienisti, battereologi, micrologi, parassitologi, virologi, immunologi, operanti nella medicina pubblica, denominata "Società Jonica di Igiene e Microbiologia" con la sigla "SJDIEM".

La sede dell'Associazione è fissata presso l'Ispettorato Provinciale I.I.V.V. CRI di Taranto. La sede dell'Associazione può comunque essere posta, in qualsiasi momento, dove il Consiglio Direttivo lo ritenga più opportuno.

ARTICOLO 2: L'Associazione non ha fini di lucro ed ha come scopo il miglioramento dell'Igiene e della Sanità Pubblica, della Microbiologia clinica e delle Scienze ambientali in genere. Tale scopo perseguito mediante i seguenti criteri:

- a) curare e difendere gli interessi morali e culturali dei Soci rappresentati;
- b) promuovere la conoscenza dell'Igiene e della Sanità Pubblica, della Microbiologia clinica e delle Scienze ambianta-

----- Pag. 4
li, e di tutti i campi correlati, attraverso incontri, seminari, pubblicazioni, congressi e corsi;

c) stimolare lo sviluppo e il riconoscimento della figura dell'igienista, del microbiologo, dell'immunologo e di ogni cultore delle scienze ambientali, con funzioni coordinative, tecnico-scientifiche e di consulenza clinico-epidemiologica e preventiva;

d) stimolare la ricerca scientifica nelle scienze suddette;

e) impegnarsi ad ottenere, sul piano locale, provinciale e regionale, un programma di organizzazione sanitaria che comprenda servizi istituzionalmente e funzionalmente autonoma di Igiene, Microbiologia e Scienze ambientali, in rapporto alle esigenze del territorio.

ARTICOLO 3: L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di soci:

a) Soci Fondatori: si identificano in coloro i quali hanno promosso l'iniziativa di fondare l'Associazione;

b) Soci Ordinari: i docenti delle scuole di ogni ordine e grado ed i laureati nelle discipline nelle quali è impegnata l'associazione, che approvano il presente statuto ed operano per attuare gli scopi dell'associazione. I soci ordinari possono votare, ricoprire le cariche elettive e godere di tutti gli altri diritti.

c) Soci Aggregati: i non laureati che manifestano interessi particolari nei campi correlati alle discipline suddette, ma

----- Pag. 5
che non hanno esperienze direttive in esse gli studenti universitari interessati, possono chiedere di diventare Soci Aggregati. I Soci Aggregati non possono ricoprire cariche sociali ad esclusione di quella di Revisori dei Conti, non possono concorrere all'elezione delle cariche sociali; godono invece di tutti gli altri diritti;

d) Soci Onorari: coloro che hanno acquisito particolari benemeritenze nei riguardi della Associazione, o che hanno apportato notevoli contributi nelle discipline suddette possono essere eletti Soci Onorari. Lo stato di Socio Onorario è il più alto riconoscimento dato dall'Associazione comporta tutti i diritti dei Soci Ordinari. I soci Onorari godono, inoltre, dell'elettorato attivo e passivo e non sono tenuti a pagare la quota annuale;

e) Soci Sostenitori: tutte le persone, gli enti e le organizzazioni commerciali interessate a sostenere gli scopi dell'Associazione possono chiedere di diventare Soci Sostenitori. I soci Sostenitori non possono ricoprire cariche sociali, ad esclusione di quella di Revisore dei Conti, nè concorrere alla loro elezione, godono invece di tutti gli altri diritti.

Decadenza da Socio

- a) Dimissioni da inoltrare per iscritto al Segretario della Associazione;
- b) Mancato versamento della quota sociale per un anno;
- c) Motivi deontologici o per aver agito in contrasto con gli

----- Pag. 6
interessi e le finalità dell'Associazione. In questo caso vi deve essere una segnalazione scritta firmata da almeno tre soci, indirizzata al Consiglio Direttivo cui spetta l'insindacabile giudizio in merito.

ARTICOLO 4: Gli organi della Associazione sono: l'Assemblea Generale dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Revisore dei conti, con le seguenti funzioni e strutture:

- a) Assemblea Generale dei SOci: è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. E' costituita da tutti i Soci. I tuoi compiti sono :
 - 1) Approvare, dopo le eventuali modifiche, le direttive generali per il raggiungimento degli scopi sociali proposti dal Consiglio Direttivo;
 - 2) avanzare proposte in merito ai programmi di attività della Associazione;
 - 3) approvare il bilancio consuntivo e preventivo della Associazione;
 - 4) deliberare in merito a modifiche dello Statuto e/o Regolamento;
 - 5) deliberare in merito alle eventuali proposte e agli argomenti indicati nell'ordine del giorno;
 - 6) nominare i Soci Onorari su proposta del Consiglio Direttivo;
 - 7) eleggere il Consiglio Direttivo e il Revisore dei Conti.
- b) Consiglio Direttivo: è l'organo che dà gli indirizzi ge-

----- Pag. 7

nerali per il conseguimento degli scopi dell'Associazione nel rispetto dello Statuto e Regolamento, ed opera per attuare le delibere dell'Assemblea. E' costituito da Soci eletti fra i soci Ordinari e Onorari. Dei componenti eletti almeno il 50% dovrà essere costituito da specializzati ospedalieri nei settori attinenti. Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- 1) Guidare e amministrare l'Associazione;
- 2) proporre le direttive generali per il raggiungimento degli scopi sociali;
- 3) attuare le delibere dell'Assemblea, sia direttamente, sia coordinando e favorendo il lavoro di eventuali Comitati, più specificatamente il Consiglio Direttivo deve mantenere i rapporti con le Strutture Sanitarie Locali, Provinciali e Regionali e con le altre Associazioni scientifiche interessate o coinvolte ai problemi delle discipline suddette;
- 4) nominare fra i propri membri il Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e nominare il revisore dei Conti fra tutte le categorie dei soci eleggibili;
- 5) coadiuvare il Presidente nello stilare la relazione annuale sull'Associazione, da comunicare poi all'Assemblea Generale dei Soci;
- 6) coadiuvare il Tesoriere nel preparare il bilancio preventivo e nello stilare il resoconto finanziario;
- 7) proporre all'Assemblea i nominativi di coloro che potranno essere nominati Soci Onorari,

----- Pag. 8

- 8) stabilire le modalità di votazione (se tramite assemblea o per corrispondenza) per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo;
- 9) definire l'entità della quota sociale;
- 10) controllare il rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento, deliberando in merito a controversie fra soci o fra soci ed associazione e proporre la decadenza dei soci per motivi deontologici e/o disciplinari;
- 11) stilare una relazione annuale da comunicare all'Assemblea Generale in cui puntualizzare il rispetto e l'applicazione dello Statuto o del Regolamento.

c) Revisore dei Conti: è il membro che controlla e convalida la regolarità degli atti amministrativi e finanziari dell'Associazione ed esprime il proprio parere sul bilancio dell'Associazione. I compiti del Revisore sono :

- 1) controllare la regolarità degli atti amministrativi e finanziari dell'Associazione;
- 2) esprimere il parere sul bilancio preventivo e convalidare il resoconto finanziario preparato dal Tesoriere in collaborazione con il Consiglio Direttivo;
- 3) esprimere il parere sulla attività finanziaria dell'Associazione.

d) Presidente: è il rappresentante legale della Società ed il garante dell'applicazione dello Statuto e del regolamento, nonché dell'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del

Consiglio Direttivo. Compiti del Presidente sono :

- 1) Rappresentare legalmente l'Associazione;
- 2) convocare e presiedere l'Assemblea Generale dei Soci e il Consiglio Direttivo;
- 3) coordinare il lavoro del Consiglio Direttivo e curare che vengano realizzate le delibere dell'Assemblea;
- 4) delegare il Vice Presidente o un altro membro del Consiglio Direttivo a sostituirlo per singoli atti;
- 5) decidere in merito a questioni urgenti, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 5: Le cariche sociali dell'Associazione sono : Vice Presidente; Segretario e Tesoriere.

a) Vice Presidente: è nominato dal Consiglio Direttivo fra i propri membri. Compiti del Vice Presidente sono :

- 1) coadiuvare il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni;
- 2) sostituire il Presidente nei singoli atti in caso di assenza o impedimento;

b) Segretario: è nominato dal Consiglio Direttivo fra i propri membri.

Compiti del Segretario sono :

- 1) Coadiuvarlo il Presidente nella organizzazione delle attività della Associazione;
- 2) mantenere aggiornato l'elenco dei soci e delle loro cariche o attività all'interno dell'Associazione;

- 3) mantenere un elenco delle iniziative della Società, con i nomi dei rispettivi responsabili;
- 4) mantenere l'archivio dell'Associazione;
- 5) redigere il verbale delle sedute dell'Associazione e del Consiglio Direttivo;
- 6) curare la riscossione delle quote sociali, che verranno trasmesse poi al Tesoriere.

c) Tesoriere: è nominato dal Consiglio Direttivo fra i propri membri, Compiti del Tesoriere sono :

- 1) essere il supervisore di tutti gli aspetti finanziari della società; ,
- 2) essere il depositario dei beni dell'Associazione e dell'Archivio dei documenti contabili;
- 3) preparare il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre al Consiglio Direttivo e all'esame del Revisore dei Conti, nonché all'approvazione dell'Assemblea.

Le cariche di Tesoriere e Segretario possono essere commutabili.

ARTICOLO 6: Le risorse finanziarie dell'Associazione sono costituite :

- a) dalle quote di iscrizione; .
- b) da eventuali donazioni, erogazioni o lasciti;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti da eccedenza di bilancio;
- d) dai proventi netti derivanti dalle pubblicazioni, congress-

si o da ogni altra manifestazione;

e) dalla proprietà di eventuali beni mobili o immobili e dalle rendite del patrimonio stesso.

L'esercizio finanziario e l'anno sociale iniziano il giorno successivo all'Assemblea ordinaria annuale e si concludono il giorno di svolgimento dell'Assemblea dell'anno successivo.

L'Assemblea ordinaria deve svolgersi nell'ultimo trimestre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio finanziario il Tesoriere presenterà il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo per il successivo esercizio.

ARTICOLO 7: L'Associazione può essere sciolta su proposta del Consiglio Direttivo o di metà degli iscritti, mediante delibera dell'Assemblea Generale, approvato a maggioranza di almeno 2/3 dei soci aventi diritto a voto;

Nel caso non si raggiunga tale maggioranza in prima convocazione; il Presidente indirà non prima di trenta giorni dalla prima un'Assemblea Straordinaria in seconda convocazione, che si riterrà validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati.

In questo caso per lo scioglimento dell'Associazione sarà sufficiente una maggioranza di due terzi dei Soci presenti e rappresentati .

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sociale Verrà devoluto a discrezione dell'Assemblea, a scopi scientifici o di beneficenza.

ARTICOLO 8: Il presente Statuto può essere modificato nelle sue norme su proposta scritta della maggioranza del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto dei soci Ordinari. La modifica va approvata dall'Assemblea Generale a maggioranza di due terzi dei soci aventi diritto di voto in prima convocazione, ed a maggioranza dei soci presenti o rappresentati in seconda convocazione. L'interpretazione dello spirito e/o della lettera del presente Statuto, nei casi controversi, verrà decisa a maggioranza dall'Assemblea Generale.

ARTICOLO 9 : Il presente Statuto deve essere associato ad un Regolamento esplicatore degli indirizzi generali sopra esposti. Il regolamento può essere modificato nelle sue norme su proposta scritta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto dei soci Ordinari. La modifica va approvata dall'Assemblea Generale a maggioranza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in prima convocazione, ed a maggioranza dei soci presenti o rappresentati in seconda convocazione. Il regolamento scade e deve essere riapprovato dall'Assemblea Generale, come tale o con le opportune modifiche, ogni cinque anni.

Di questo atto io notaio ho dato lettura al costituito che lo approva. Dattiloscritto da persona di mia fiducia su tre fogli per facciate dodici.

Firme

Raffaele Gaudio

Cosimo Panetti

Massafra 20 dicembre 1996